

X Legislatura



Consiglio Regionale della Campania

Direzione Generale Attività Legislativa

**Unità Dirigenziale
Assemblea**

SEDUTA CONSILIARE QUESTION TIME

28 giugno 2019 ore 11:00 – 13:00

Allegato A

INDICE DELLE INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA

<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

X LEGISLATURA

LAVORI DELL'ASSEMBLEA

28 giugno 2019

Seduta ore 11.00 – 13.00

- Interrogazioni a risposta immediata
(Articolo 129 del regolamento interno – Question Time)

Napoli, 25 giugno 2019

F.to Rosa D'AMELIO



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 28 GIUGNO 2019
INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO
(Question Time)
Ore 11:00 – 13:00

Registro Generale n. 343/2 - presentata dal Consigliere Gianpiero Zinzi
(Misto)

Oggetto: “Effetti del nuovo Piano regionale di programmazione 2016/2018 della Rete ospedaliera sulle aree interne della provincia di Caserta”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 345/2 - presentata dalla Consigliera Maria Grazia Di Scala
(Forza Italia)

Oggetto: “Livelli essenziali di assistenza nelle isole minori”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 351/2 - presentata dal Consigliere Gianpiero Zinzi
(Misto)

Oggetto: “Azioni in favore dell’inserimento dello scalo di Grazzanise tra gli aeroporti di interesse nazionale”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 352/2 - presentata dalla Consigliera Flora Beneduce
(Forza Italia)

Oggetto: “Destinazione d’uso immobili ASL Napoli 3 Sud, detenuti a titolo di proprietà e in fitto”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 353/2 - presentata dalla Consigliera Maria Grazia Di Scala
(Forza Italia)

Oggetto: “Programmazione degli interventi per la realizzazione degli impianti per il trattamento della frazione organica a valere sulle risorse POR Campania FESR 2014/2020 – Asse 6 Obiettivo specifico 6.1. – Azione 6.1.3.”

Risponde l’Assessore all’Ambiente Fulvio Bonavitacola



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 354/2 - presentata dal Consigliere Vincenzo Viglione
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Sequestro griglia Regi Lagni”

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 355/2 - presentata dalla Consigliera Maria Muscarà
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Esclusione VIA progetto box piazza degli Artisti (NA)”

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 356/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: “Casi di ustioni ed ulcerazioni alla pelle di bambini presso il Pareo Park”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 357/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: “Procedure concorsuali per il reclutamento di 20 CPS infermieri presso l'AORN Antonio Cardarelli di Napoli”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Napoli, 26 giugno 2019

Il Direttore Generale
Attività Legislativa
avv. Magda Fabbrocini

Sh



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 343/21 AR-129
R-1.

Prot. N.224 del 11-06-2019

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On.le Vincenzo de Luca

INTERROGAZIONE ai sensi dell'art. 129 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto <<Effetti del Nuovo Piano Regionale di Programmazione 2016-2018 della Rete Ospedaliera sulle aree interne della Provincia di Caserta>>.

PREMESSO CHE

Nell'aprile 2019 i Ministeri della Sanità e dell'Economia e delle Finanze hanno approvato il nuovo Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera Campana, redatto ai sensi del D.M.70/2015 ed approvato il 28/12/2018 con Decreto del Commissario *ad acta* n. 103/2018.

CONSIDERATO CHE

Il Piano Regionale, che nelle sue linee programmatiche originarie mira a promuovere un rafforzamento della Sanità in Campania, in questa nuova versione al contrario indebolisce, in particolare, la Provincia di Caserta, con espresso riferimento alle aree interne;

La richiamata decisione, che ha sancito di fatto il declassamento dell'Ospedale Civile di Piedimonte Matese, ha scatenato serie e fondate proteste da parte dei cittadini dell'Alto Casertano che non hanno avuto altra scelta oltre quella di costituirsi in Comitato permanente contro una scelta che lascia senza autonomia gestionale una zona molto ampia di utenza che arriva fino al Sannio beneventano e molisano.

RILEVATO CHE

L'aggiornamento del Piano *de quo*, recante la data del 31 gennaio 2018, oltre alla sostanziale perdita di 32 posti letto (da 186 a 154) per il Nosocomio Matesino, ha riservato ulteriori e sgradite sorprese alla sua utenza, in quanto a fronte dell'istituzione delle discipline di Pneumologia e



Neurologia, il Piano prevede un drammatico ridimensionamento dell'offerta sanitaria in Chirurgia Generale, Anestesia e Rianimazione (che perdono posti letto), e Ortopedia, che vengono trasformate da Unità Operative Complesse ad Unità Operative Semplici a Valenza Dipartimentale; Tale perdita di autonomia gestionale declassa *de facto* l'intero Ospedale da DEA di 1° livello a PSA, con conseguente perdita dei Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.).

PRESO ATTO CHE

Ad oltre un mese dalla prima richiesta, i rappresentanti del Comitato Civico "Articolo 32" non sono stati né ricevute né sono state riscontrate le loro istanze.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per chiedere:

Di riconsiderare gli indirizzi del Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera per la Provincia di Caserta, dando atto, in particolare, dell'assoluta necessità di mantenere inalterati i livelli di offerta sanitaria da parte dell'Ospedale di Piedimonte Matese e nelle more di ciò voglia incontrare i rappresentanti del predetto Comitato Civico all'uopo costituitosi.

Si richiede risposta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Consiglio Regionale della Campania

**Gruppo Forza Italia
Il Presidente**

Prot. N. **921** SP

**AL SIG. PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**ALLA DIREZIONE GENERALE
ATTIVITA' LEGISLATIVA**

LORO SEDI

**Oggetto: trasmissione interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.l.
(Question Time)**

**Si trasmettono in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 14 giugno 2019,
le interrogazioni a firma dei Consiglieri: Maria Grazia Di Scala e Ermanno Russo.**

Napoli, 12/6/2019

**Il Presidente
Armando Cesaro**



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Maria Grazia Di Scala
Gruppo consiliare "Forza Italia"

Prot. n. 283

Napoli, lì 11 giugno 2019

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta immediata al Presidente della Giunta regionale

Oggetto: livelli essenziali di assistenza nelle Isole minori.

Ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, la sottoscritta Consigliera regionale, Maria Grazia Di Scala, rivolge la seguente interrogazione a risposta immediata.

Premesso che:

- a) il Decreto Ministeriale n. 70 del 2 aprile 2015, al paragrafo 9.2.2 dedicato ai Presidi ospedalieri in zone particolarmente disagiate stabilisce che *"le regioni ... possono prevedere appositi presidi ospedalieri di base per zone particolarmente disagiate, distanti più di 90 minuti dai centri hub o spoke di riferimento (o 60 minuti dai presidi di pronto soccorso), superando i tempi previsti per un servizio di emergenza efficace. ... Tali situazioni esistono in molte regioni italiane per presidi situati in aree considerate geograficamente e meteorologicamente ostili o disagiate, tipicamente in ambiente montano o premontano con collegamenti di rete viaria complessi e conseguente dilatazione dei tempi, oppure in ambiente insulare. Nella definizione di tali aree deve essere tenuto conto della presenza o meno di elisoccorso e di elisuperfici dedicate. In tali presidi ospedalieri occorre garantire una attività di pronto soccorso con la conseguente disponibilità dei necessari servizi di supporto, attività di medicina interna e di chirurgia generale ridotta. Essi sono strutture a basso volume di attività, con funzioni chirurgiche non prettamente di emergenza e con un numero di casi insufficiente per garantire la sicurezza delle prestazioni, il mantenimento delle competenze professionali e gli investimenti richiesti da una sanità moderna;*
- b) nella Seduta del 30 luglio 2015 della Conferenza Stato-Regioni è stata sancita l'Intesa su proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni della quota accantonata sulle somme vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2006 - 2008, per la realizzazione di progetti in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso, a valere sul FSN 2011-2012-2013;
- c) Con delibera n. 122 del 23 dicembre 2015 il CIPE ha assegnato specifici fondi per la sanità nelle isole minori, al fine di concorrere a migliorare effettivamente il servizio pubblico;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

*Cons. Maria Grazia Di Scala
Gruppo consiliare "Forza Italia"*

Considerato che

- a) La Giunta regionale della Campania con delibera n. 427 del 12 luglio 2017 in ragione delle criticità comuni delle tre differenti realtà delle isole minori, Ischia, Capri e Procida, appartenenti a diverse AA.SS.LL. ha approvato apposito accordo tra Regione, Sindaci delle Isole Campane e l'Associazione Nazionale Comuni Isole Minori ANCIM;
- b) Con lo stesso provvedimento è stato, altresì, istituito un Osservatorio misto permanente denominato "Osservatorio salute isole campane" composto e presieduto dal Presidente della Regione o suo delegato, dai Direttori Sanitari di Distretto e di Presidio Ospedaliero delle comunità isolate interessate, dal Direttore Generale Tutela della Salute o suo delegato, dal rappresentante dei Sindaci delle isole minori campane, dal Presidente ANCIM o suo delegato;

Rilevato che:

secondo l'Atto deliberativo in parola all'Osservatorio sono attribuiti compiti di:

- monitoraggio per l'attuazione dell'Accordo tra la Regione Campania, i Sindaci delle isole Campane e l'ANCIM;
- studio di forme gestionali innovative e sperimentali per l'elaborazione di modelli di organizzazione sanitaria e di programmi di assistenza sanitaria atti a garantire il più efficiente ed efficace raggiungimento dei LEA, nel rispetto delle leggi nazionali, del Piano di rientro dal disavanzo sanitario e dell'equilibrio economico-finanziario;
- elaborazione di eventuale costituzione di Distretti sanitari dedicati nelle isole, nel rispetto delle misure previste dal Piano di rientro dal disavanzo sanitario;

Atteso che

Allo stato insistono sui territori isolani Campani, per i residenti e turisti tutte le criticità la cui risoluzione costituiva la motivazione del provvedimento deliberato dalla Giunta regionale nel luglio 2017;

a distanza di circa due anni dall'adozione della delibera in parola, solo pochi giorni fa, gli stessi operatori sanitari e Sindaci si sono visti costretti a scendere in piazza e manifestare pubblicamente le numerose carenze organizzative e le inefficienze del sistema sanitario regionale e l'inefficace raggiungimento dei livelli di assistenza essenziale per i cittadini delle isole campane;

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e atteso si chiede di conoscere

- quale sia stato l'ammontare di fondi destinati alla Campania per garantire i servizi sanitari sulle Isole Minori;
- se siano stati presentati progetti e per quali fini, dalla Regione Campania e l'ammontare di risorse impegnate e spese;
- se dall'istituzione ad oggi l'Osservatorio salute isole campane si sia riunito e quali iniziative abbia intraprese e quali risultati abbia raggiunto a garanzia dei livelli di assistenza essenziale e dell'accessibilità alle prestazioni sanitarie.

Maria Grazia Di Scala



Prot. n. 252 del 25/06/2019

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
On. Rosetta D'Amelio

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, l'Interrogazione redatta ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto «Azioni in favore dell'inserimento dello Scalo di Grazzanise tra gli aeroporti di interesse nazionale».

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 351/2/AR. 129
R-1.

Al Presidente della Giunta Regionale con delega ai Trasporti
On. Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE ai sensi dell'art. 129 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente a oggetto: «Azioni in favore dell'inserimento dello Scalo di Grazzanise tra gli aeroporti di interesse nazionale».

PREMESSO CHE

La Campania non ha un sistema aeroportuale degno della prima Regione del Sud, e terza in Italia.

L'Aeroporto di Capodichino, penalizzato da una pista di soli 2.650 metri non adatta né ai grossi aerei né ai voli cargo, è inibito ai voli notturni e se raggiunge annualmente la ragguardevole cifra di 7 milioni di passeggeri è solo per una sorta di miracolo, mentre quello di Pontecagnano non supererà mai la dimensione dello scalo turistico.

RILEVATO CHE

Negli anni scorsi, approfittando della dismissione del 9° Stormo militare "F. Baracca" da parte dell'Aeronautica Militare, sembrò in via di compimento il sogno nato negli anni '50, realizzare cioè un secondo aeroporto in Campania sul sito militare di Grazzanise, e, a tale scopo, venne anche costituita una Società a partecipazione regionale;

Stiamo parlando di un aeroporto già pronto, con una pista di 3.300 metri di lunghezza, e necessitante solo di un utile allargamento (da 30 a 45 metri) che, da solo, una volta in esercizio potrebbe garantire fino a 10.000 occupati, con il valore aggiunto della prossimità alla tratta ferroviaria d Alta Velocità (TAV) che andrebbe a completare il sistema di scambio merci-passeggeri trasformando questo scalo nel primo HUB intercontinentale del sud Italia, sul modello Milano-Malpensa, relegando Capodichino al modello di City Airport, sul modello Milano-Linate.

Nel 2005 la Regione Campania aveva affidato uno studio sulla rete aeroportuale campana a una società olandese leader nel settore -la NACO- che aveva evidenziato che <<...il sistema non può prescindere dalla realizzazione di uno scalo civile a Grazzanise essendo lo scalo di Pontecagnano assolutamente inadatto ad essere alternativo a Capodichino, per la ridotta capacità massima in termini di passeggeri a circa 1.5 milioni per anno, tenuto conto delle forti limitazioni alle tipologie che possono atterrare e decollare su tale scalo>>.



CONSIDERATO CHE

A distanza di quasi 3 lustri quel sogno resta vivo, ancorché cristallizzato, nella mente di tutti i casertani, nonostante l'inopinata cancellazione di questo sito, nell'agosto del 2015, da quello degli Aeroporti di interesse nazionale e dai "progetti strategici del Governo", da parte del Ministro delle Infrastrutture dell'epoca Graziano del Rio.

Non passa giorno senza che i cittadini di Capodichino e dei quartieri limitrofi non denunciino gli impatti ambientali indotti dalla presenza dello scalo, *in primis* sull'acustica;

Il decollo e l'atterraggio dei velivoli avvengono in condizione di grande pericolosità, specialmente con venti del primo quadrante, condizione nella quale gli aerei sono costretti a sorvolare a bassa quota, in fase di atterraggio, zone abitate assai vaste e altrettanto dense, come la zona flegrea e quella collinare di Napoli, perdendo inoltre, a causa degli ostacoli orografici, la possibilità di utilizzare i primi 500 metri di pista.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per sapere quali azioni abbia intrapreso in questi 4 anni alla guida della Regione contro l'assurda esclusione dal novero delle progettualità aeroportuali di interesse strategico nazionale ovvero se ne abbia condiviso tanto gli esiti quanto gli effetti.

Si richiede risposta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Forza Italia
Il Presidente

Prot. N. **923**SP

AL SIG. PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

ALLA DIREZIONE GENERALE
ATTIVITA' LEGISLATIVA

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.
(Question Time)

Si trasmettono in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 28 giugno 2019,
le interrogazioni a firma dei Consiglieri: Flora Beneduce e Maria Grazia Di Scala.

Napoli, 26/6/2019

Il Presidente
Armando Cesaro

(1)



Consiglio Regionale della Campania

Prot. N. 77/2019/Ben

Napoli, 30/5/2019

**Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
On.le D'Amelio Rosa**

S E D E

**Oggetto: trasmissione Interrogazione ai sensi dell'art. 124
Regolamento Interno**

**Ai sensi dell'art. 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale si trasmette,
per competenza, l'interrogazione ad oggetto: Destinazione d'uso immobili dell'ASL
Napoli 3 SUD, detenuti a titolo di proprietà ed in fitto.**

**Il consigliere regionale
Dott.ssa Beneduce Flora**



Consiglio Regionale della Campania

Prot.n. 77/2019/Beu

Napoli, 30/5/2019

Al Presidente
Giunta Regionale della Campania
On.le Vincenzo De Luca
Sede

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 124 Regolamento Interno

Oggetto: Destinazione d'uso immobili dell'ASL Napoli 3 SUD, detenuti a titolo di proprietà e in fitto.

La sottoscritta Flora Beneduce, qualità di consigliere regionale

Premesso che:

- nella seduta del Consiglio regionale del 25 gennaio 2019 – question time n. 255 – l'Asl Napoli 3 Sud ha comunicato, per tramite della direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale, di aver costituito un nucleo operativo per effettuare le dovute verifiche, di cui alla DGR n. 7301 del 31/12/2001, attinenti all'idoneità degli edifici ad ospitare strutture sanitarie;

Considerato che :

sono già trascorsi quattro mesi da quanto comunicato dall'ASL Napoli 3 SUD

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale della Campania on.le Vincenzo De Luca:

per conoscere quali sono state, da gennaio 2019 ad oggi, le verifiche effettuate dal costituito nucleo operativo e gli esiti delle stesse; se sono stati trasmessi gli esiti delle verifiche effettuate alla Direzione Generale.

Il Consigliere regionale
Dott.ssa Flora Beneduce



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 353/2/AR/18
R-1-

Prot. n. 290

Napoli, lì 26/06/2019

Al Signor Assessore all'Ambiente
della Regione Campania
On. Fulvio Bonavitacola

SEDE

Oggetto: interrogazione – Question time del 28.06.2019

Il sottoscritto, Consigliere Regionale Maria Grazia Di Scala,

PREMESSO

che con deliberazione di Giunta Regionale n. 494 approvata nella seduta del 13 settembre 2016 la Regione Campania perveniva alla Programmazione degli interventi per la realizzazione degli impianti per il trattamento della frazione organica a valere sulle risorse POR Campania FESR 2014/2020 – Asse 6 Obiettivo specifico 6.1. – Azione 6.1.3.

che con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania tale programmazione fa seguito alla sentenza C297/08, EU:C:2010:115 con la quale la Corte di Giustizia Europea ha condannato la Repubblica italiana ad una sanzione forfettaria di euro 20 milioni nonché ad una penalità di euro 120 mila per ogni giorno di ritardo sulla esecuzione degli obblighi inadempiti;

che la stessa deliberazione fa inoltre seguito alla proposta di aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani approvata con deliberazione di giunta n. 419 del 27 luglio 2016 e al Rapporto ambientale pubblicato sul Burc n. 51 del 28 luglio 2016;

che in data 12 maggio 2016 veniva pubblicato un Avviso volto ad acquisire da parte della Amministrazioni Comunali e soggetti privati le manifestazioni di interesse alla localizzazione presso sui propri territori di impianti per la valorizzazione della frazione organica derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;

che la deliberazione n. 494, determinando di fatto la quota di frazione organica da destinare necessariamente al trattamento industriale per colmare l'individuato deficit strutturale regionale, indicava 37 istanze (manifestazioni di interesse), tra pubbliche e private (alcune già in iter autorizzativo) che includevano anche le proposte di localizzazione degli impianti de quo, di cui 5 ritenuti idonei nella provincia di Napoli;

ATTESO

che allo stato risultano in itinere le procedure di valutazione della proposta della società Biotech di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica nel Comune di Caivano;

che tale progetto, sul quale pendono peraltro numerose osservazioni negative degli organismi preposti (Regione, Città Metropolitana, Comune di Caivano, Asl, Arpac, ecc.) dovrebbe sorgere su di un'area a destinazione agricola a semina;

che tale progetto, così come lo stesso territorio di Caivano quale destinatario di impianti industriali di trattamento della frazione organica, non risultano nella programmazione degli interventi di cui alla summenzionata deliberazione n. 494 del 13 settembre 2016;

TENUTO CONTO CHE

Sul territorio di Caivano insistono già numerosi impianti di trattamento, e tra questi, lo STIR che da progetto dovrebbe essere ampliato e convertito alla gestione della frazione organica,

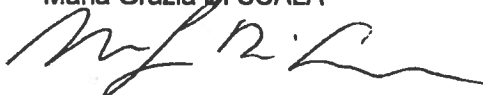
TANTO PREMESSO

interroga l'assessore regionale all'Ambiente, on. Fulvio Bonavitacola, per sapere:

se, in ragione di quanto riportato in premessa e nelle successive considerazioni, l'impianto di cui alla proposta Biotech non risultasse tra quelli privati già previsti in sede di deliberazione n. 494 oppure, qualora di individuazione successiva, se si sia proceduto alla opportuna modifica e integrazione della programmazione di cui alla summenzionata stessa deliberazione.

Il Consigliere

Maria Grazia DI SCALA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. G. Di Scala', written over the printed name.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
La Presidente

Prot. n. 356 del 25/06/2019

Al Presidente del Consiglio
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 28 giugno 2019.

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.


Mustarà

Prot. N. 354 DEL 25/06/2019



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 354/2 ART. 19
R-1-

Prot. n. 36 | 25.06.2019

Napoli, lì 25 giugno 2019

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: sequestro griglia Regi Lagni

Il sottoscritto Cons. regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta e all'Assessore all'Ambiente.

Premesso che:

- a) come riportato dalle principali fonti di stampa, nei giorni scorsi è stata posta sotto sequestro la griglia di contenimento posta alla foce del canale dei Regi Lagni nel comune di Castel Volturno, in relazione a un procedimento penale iniziato nel 2018 e relativo al suo malfunzionamento;
- b) tra le accuse, rivolte principalmente all'amministratore della SMA Campania, oltre a quelle relative allo sversamento di rifiuti nel tratto di canale dei Regi Lagni che attraversa i comuni di Gricignano e Marcianise, rientra quella relativa alla mancata manutenzione della griglia di contenimento e ai conseguenti scarichi illeciti di rifiuti solidi in mare;
- c) come noto, l'impianto che costituisce la "Griglia dei Regi lagni", situato nel comune di Castel Volturno, presso la foce dei Regi Lagni, è una struttura meccanica con la funzione di intercettare i rifiuti solidi transitanti nei canali e, attraverso un nastro trasportatore, raccogliarli in appositi spazi dai quali avviarli successivamente al corretto smaltimento;
- d) l'opera, realizzata nel 2013 per iniziativa della Provincia di Caserta con un costo di circa € 2.000.000,00, ha, da subito, evidenziato delle criticità, relative al suo funzionamento: a distanza di un anno dall'attivazione, l'impianto ha smesso di funzionare, creando una serie di gravi conseguenze non solo per l'inquinamento della foce, ma altresì per le pesanti ripercussioni sulla qualità delle acque di un'ampia fascia del litorale costiero;
- e) la relazione della Procura sulla gestione delle acque reflue casertane sui "Regi Lagni" già nel 2017 aveva evidenziato tra le cause del degrado ambientale in cui versano il litorale e le acque prospicienti lo stesso i Regi Lagni con il proprio carico di rifiuti solidi, che si riversa direttamente a mare, apportando un contributo consistente all'inquinamento di tutto il litorale domitico;

considerato che:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- a) nel corso di un'audizione, tenutasi nel febbraio 2016 presso la 3a Commissione Consiliare Speciale "Terra dei fuochi, bonifiche ed ecomafie" è emerso che l'impianto ha un costo di funzionamento pari a circa 700.000 euro l'anno, ossia 58.000 euro al mese;
- b) nel riscontrare l'interrogazione a firma dello scrivente (reg. gen. 293 del 13.07.16), nell'aprile 2017, SMA Campania, gestore dell'impianto, rilevava lo stato di completo abbandono in cui aveva trovato l'impianto all'atto della consegna nel 2016, elencando gli interventi e le attività straordinarie di prima urgenza poste in essere, relative alla messa in sicurezza dell'area di pertinenza dell'impianto, alle attività necessarie per la caratterizzazione dei sedimenti e dei rifiuti presenti e alla pulizia del griglione;
- c) nell'ottobre 2016, era disposto l'affidamento delle attività di movimentazione, carico, trasporto e smaltimento in impianto dei rifiuti aventi codice CER 19.08.01, dandosi esito a quanto previsto dall'accordo in forza della quale SMA avrebbe assicurato la copertura finanziaria dei costi connessi al ripristino del funzionamento dell'impianto di grigliatura, alla rimozione e smaltimento dei sedimenti e dei rifiuti accumulatisi nel periodo di mancata gestione dell'opera, nonché all'avvio dell'impianto stesso;
- d) SMA, infine, elencava una serie di interventi straordinari e necessari da eseguirsi;

rilevato che:

- a) occorre intervenire, anche in via transitoria e sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale n. 14 del 2016, per permettere la ripresa del funzionamento dell'impianto e la gestione dei rifiuti che confluiscono nei canali, evitando che essi giungano in mare;
- b) con deliberazione n. 1 del 19.06.2017, era disposto l'affidamento dell'impianto della "Griglia dei Regi Lagni" situato nel Comune di Castel Volturno alla Direzione dell'impianto di Depurazione di Napoli est.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato
si interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'Ambiente al
fine di sapere:**

1. quali sono le attività poste in essere a partire da aprile 2017 da Sma Campania sulla griglia dei Regi Lagni e quali sono stati i periodi di inattività dell'impianto.

Viglione



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.

355/2/AR.129
R.1.

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Prot. n. 355 DEL 25/06/19

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: esclusione VIA progetto box piazza degli Artisti (NA).

La sottoscritta Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore all'Ambiente.

Premesso che:

- a) con decreto n. 95 del 30 giugno 2010, il Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi volti a fronteggiare l'emergenza legata a traffico e mobilità nel Comune di Napoli autorizzava la realizzazione di un parcheggio interrato nell'area di proprietà comunale sita tra piazza degli Artisti, via Tino da Camaino e il Mercato de Bustis;
- b) il decreto, fortemente contestato da cittadinanza e associazioni, era oggetto di impugnativa dinanzi al giudice amministrativo;
- c) il Consiglio di Stato, definitivamente pronunciandosi sul provvedimento, imponeva lo svolgimento dei lavori;

considerato che:

- a) con decreto dirigenziale n. 32 del 15.03.19, si decideva di escludere l'intervento dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi del decreto legislativo 152/06, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che aveva rilevato che "dalle valutazioni effettuate nello studio preliminare ambientale si può pertanto concludere che l'intervento è fondamentalmente concorde con le linee programmatiche e non determina impatti negativi significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale";
- b) il parere dato per la VIA è relativo alla sola piazza degli Artisti che è un lotto di un progetto molto più vasto sul quale non risulta l'autorizzazione paesaggistica che va data, a cascata, sui tre livelli di progettazione: preliminare, definitivo ed esecutivo;

atteso che:



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

- a) il parcheggio, così come previsto con 800 posti auto privati, sarebbe la maggiore infrastruttura in città, non rientrando in alcun piano urbanistico, essendone la città di Napoli sprovvista;
- b) inoltre, nel raggio di percorrenza pedonale di 500 metri dal parcheggio sono presenti ben tre stazioni della metropolitana- linea 1 (ossia “Medaglie d’oro”, “Vanvitelli” e “Quattro Giornate”, linea che dal 2008, con la realizzazione di ulteriori 4 stazioni, ha raddoppiato il numero di passeggeri giornalieri (passando da 75.000 a circa 160.000);
- c) a pochissima distanza dall’area vi sono tre parcheggi pertinenziali su suolo pubblico, con circa 400 posti auto, molti dei quali ancora invenduti;
- d) la Municipalità 5 Vomero – Arenella ha espresso la propria contrarietà al progetto e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune ha evidenziato una serie di criticità connessa all’opera;
- e) in particolare, sotto tale ultimo profilo, la Soprintendenza ha rilevato che “[...] Questa Soprintendenza esprime viva preoccupazione per i possibili impatti negativi dell’intervento, considerato nel suo complesso, dovuti alla distanza estremamente ridotta tra le strutture perimetrali e il filo dei prospetti degli edifici che delimitano gli spazi pubblici di interesse storico-artistico coinvolti [...]. Si ritiene necessario che il proponente sviluppi proposte progettuali alternative – alternanza zero compresa – ed elabori una comparazione di queste con il progetto presentato, alla luce delle mutate condizioni del territorio e delle tecniche di conservazione del patrimonio storico-culturale, spazi pubblici compresi. [...]. Si osserva che le opere di superficie previste non riescono “ad impedire la trasformazione di tale spazio pubblico di interesse storico-artistico in uno spazio tecnico pertinenziale di superficie del parcheggio, a detrimento del suo potenziale recupero verso una più elevata complessità formale e funzionale”.

**Tutto ciò premesso e considerato,
si interroga il Presidente della Giunta regionale e l’Assessore all’Ambiente per sapere**

quali provvedimenti intenda assumere per ammettere il progetto alla valutazione ambientale, evitando possibili elusioni della normativa derivanti dal frazionamento in lotti del progetto.

Muscarà



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

Prot. n° 396

Al Presidente del Consiglio della Campania

Dr.ssa Rosa d'Amelio

Oggetto: trasmissione interrogazioni seduta *Question time* del 28 giugno 2019.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero VERDI, trasmette in allegato interrogazione ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno per la seduta di *Question time* convocata il 28 giugno 2019.

Napoli, 26/06/2019



Francesco Emilio Borrelli

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0013856/I Data: 26/06/2019 11:30

Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA

Classifica:





Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 356/2 ARi. 14
R. 1.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

"CASI DI USTIONI ED ULCERAZIONI ALLA PELLE DI BAMBINI PRESSO IL PAREO PARK"

Al Presidente della Giunta regionale
On. Vincenzo De Luca

Il sottoscritto consigliere Francesco Emilio Borrelli,

premessi che:

- domenica 23 giugno 2019, nel giorno di apertura della stagione stiva, Pareo Park di Giugliano in Campania decine di bambini che hanno fatto il bagno nella "piscina dei piccoli" hanno riportato ustioni ed ulcerazioni alla pelle, in particolare localizzate agli arti inferiori;
- molti di loro sono stati trasportati presso le strutture di pronto soccorso dei presidi ospedalieri di Giugliano e Pozzuoli e del Santobono di Napoli;
- immediatamente, sia l'ASL Napoli 2 Nord che l'Arpac hanno inviato proprio tecnici per verificare le cause del fenomeno;
- dalle prime notizie, sembrerebbe che il fenomeno sia stato causato da qualche sostanza chimica presente nell'acqua della piscina;
- decine di video condivisi sui social, testimoniano oltre le ustioni riportate dai bambini, anche situazioni di carenze igienico-sanitarie della struttura;
- alcuni presenti hanno inoltre riferito che le Forze dell'Ordine intervenute sul posto avrebbe chiesto di cancellare video e foto riprese con gli *smartphone* "per motivi di privacy" in quanto le immagini erano riferiti a minori;

interroga il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- i risultati delle indagini di laboratorio eseguite dall'Asl Napoli 2 Nord e dall'Arpac e le cause del fenomeno;
- quanti bambini risultano essere stati visitati presso le strutture di pronto soccorso dei presidi ospedalieri di Giugliano e Pozzuoli e del Santobono di Napoli e i relativi referti;
- se, infine, risulta vera la notizia riferita da alcune persone presenti sul luogo che le Forze dell'Ordine intervenute sul posto avrebbero chiesto di cancellare video e foto riprese con gli *smartphone*.

Napoli, 26/06/2019



Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 357/2/ARC. 129
R-1-

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

**"PROCEDURE CONCORSUALI PER IL RECLUTAMENTO DI 20 CPS INFERMIERI
PRESSO L'AORN ANTONIO CARDARELLI DI NAPOLI"**

**Al Presidente della Giunta regionale
On. Vincenzo De Luca**

Il sottoscritto consigliere Francesco Emilio Borrelli,

premessi che:

- con Delibera n° 755 del 9 luglio 2018 del Direttore Generale dell'AORN Cardarelli di Napoli è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 20 posti di CPS infermieri, pubblicato su Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n° 68 del 28 agosto 2018;
- nei giorni 16 e 17 maggio 2019 si sono svolte le prove pratiche previste dal bando di concorso;
- negli stessi giorni sono state segnalate fughe di notizie circa il contenuto delle domande somministrate ai concorrenti, in particolare è stato segnalato e documentato un gruppo su *Whatsapp* in cui erano condivisi gli argomenti delle domande per la prova pratica;
- inoltre, in tale gruppo *Whatsapp* venivano resi noti anche due testi di riferimento dai quali sarebbero state estrapolate i quesiti, in assenza di una banca dati ufficiale delle domande;
- all'esito della prova pratica risultavano aver superato la selezione 1150 candidati, a fronte di 2017 partecipanti;
- centinaia di concorrenti esclusi hanno annunciato ricorsi e perfino un *class action* per chiedere l'annullamento della prova che sarebbe stata palesemente falsata dalla citata fuga di notizie;
- sulla vicenda sarebbe stato aperto anche un fascicolo dalla Procura della Repubblica di Napoli;
- il giorno 18 giugno 2019 sono iniziate le prove orali del concorso che termineranno il 10 settembre 2019;

interroga il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- quali le valutazioni ed i provvedimenti del Commissario dell'AORN A. Cardarelli sul corretto svolgimento delle prove concorsuali per il reclutamento di n° 20 CPS infermieri;
- se sia stata effettivamente sostituita, la Commissione del concorso, come annunciato;
- il numero dei ricorsi presentati al Tar Campania dai concorrenti esclusi e l'eventuale data fissata per valutare l'eventuale sospensiva delle procedure concorsuali.

Napoli, 26/06/2019



Francesco Emilio Borrelli

PER AVERE I TESTI DELLE INTERROGAZIONI E DELLE RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI, ORDINI DEL GIORNO E MOZIONI CONSULTARE IL SITO WEB DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA, LINK "ATTI E DOCUMENTI".